



Unità Pastorale Monfalcone

domenica 25 settembre 2022 XXVI del tempo ordinario - C

Dio si occupa di chi è nel bisogno e così dobbiamo fare noi.

Se non lo facciamo, se non aiutiamo secondo le nostre possibilità, se siamo attaccati più al denaro che alla nostra salvezza, allora vuol dire che è l'inferno che vogliamo, contro la volontà di Dio che ci vuole felici.

E' questo il tempo che abbiamo per fare con gioia il bene possibile.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore**. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

La Parola di oggi:

PRIMA LETTURA (*Am 6,1.4-7*)

Ora cesserà l'orgia dei dissoluti.

Dal libro del profeta Amos

Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria! Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla. Canterellano al suono dell'arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.

Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 145*)

Rit: Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. **Rit.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. **Rit.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **Rit.**

SECONDA LETTURA (1Tm 6,11-16)

Conserva il comandamento fino alla manifestazione del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni.

Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo (2Cor 8,9) Alleluia. Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. Alleluia.

VANGELO (Lc 16,19-31)

Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.

+ Dal Vangelo secondo Luca **Gloria a te, Signore**

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma".

Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di là possono giungere fino a noi".

E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli: Rit: Signore, aiutaci a vivere bene.

AVVISI

108ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato domenica 25 settembre.

Le parole di papa Francesco: «Noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali avrà stabile dimora la giustizia» (2 Pt 3,13). *La giustizia è uno degli elementi costitutivi del Regno di Dio. Nella ricerca quotidiana della sua volontà, essa va edificata con pazienza, sacrificio e determinazione, affinché tutti coloro che ne hanno fame e sete siano saziati (cfr Mt 5,6). La giustizia del Regno va compresa come la realizzazione dell'ordine divino, del suo armonioso disegno, dove, in Cristo morto e risorto, tutto il creato torna ad essere "cosa buona" e l'umanità "cosa molto buona" (cfr Gen 1,1-31). Ma perché regni questa meravigliosa armonia, bisogna accogliere la salvezza di Cristo, il suo Vangelo d'amore, perché siano eliminate le disuguaglianze e le discriminazioni del mondo presente.*

Nessuno dev'essere escluso. Il suo progetto è essenzialmente inclusivo e mette al centro gli abitanti delle periferie esistenziali. Tra questi ci sono molti migranti e rifugiati, sfollati e vittime della tratta. La costruzione del Regno di Dio è con loro, perché senza di loro non sarebbe il Regno che Dio vuole. L'inclusione delle persone più vulnerabili è condizione necessaria per ottenerci piena cittadinanza. Dice infatti il Signore: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi» (Mt 25, 34-36).

Il testo completo del messaggio del papa è disponibile al sito

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/migration/documents/20220509-world-migrants-day-2022.html>

La FESTA del gruppo SCOUT MONFALCONE 1 "San Michele" quest'anno **viene fatta alla Marcelliana**. Ecco il programma: **Sabato 24 settembre** alle 20.00 fuoco di bivacco alla Casa della Gioventù. **Domenica 25 settembre** alle 10.00 ritrovo e cerimonia dei passaggi, alle 12.00 Messa alla Marcelliana seguita dal pranzo comunitario.

SE VUOI ENTRARE NEGLI SCOUT. sono aperte le **preiscrizioni** nel nostro gruppo Monfalcone 1 per l'anno 2022/2023 per vivere il **GIOCO** (lupetti/e, **8-11 anni**), l'**AVVENTURA** (esploratori/guide, **12-16 anni**) e il **SERVIZIO** (rovers/scolte, **17-21 anni**). **Info: 347 4902659 o 329 2598781** (anche WhatsApp).

MESSA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO domenica 25 settembre alle ore 11.00 presso la chiesa dei santi Nicolò e Paolo in via I Maggio 84.

L'Oratorio "San Michele" è sede di seggi elettorali in questo fine settimana. Ricordiamo che sono le nostre parrocchie che hanno offerto alle istituzioni due anni fa questa disponibilità per aiutare i bambini, permettendo loro di non perdere giorni di scuola. Nella medesima linea, il cortile dell'Oratorio è messo a disposizione della scuola "Duca D'Aosta" per permettere a tutti i bambini di uscire di classe durante la ricreazione.

Le iscrizioni alla catechesi si terranno **da mercoledì 28 a venerdì 30 settembre** dalle 16.00 alle 18.00 presso la Casa della Gioventù (Marcelliana) in via dei Cipressi 6.

ORDINAZIONE DIACONALE di Manuel Millo in vista del presbiterato **giovedì 29 settembre alle 19.00 presso il duomo di Cervignano.**

Le cresime dei ragazzi saranno celebrate domenica 2 ottobre alle 11.00 in duomo.

BATTESIMO, PRIMA COMUNIONE, CRESIMA per ADULTI contattare il parroco.

Assemblea diocesana con la presentazione della lettera pastorale del vescovo giovedì 6 ottobre alle 20.15 presso la parrocchia dei santi Nicolò e Paolo a Monfalcone.

Info sul sito: www.chiesamonfalconese.it - Il parroco è contattabile al 3338264378

Sant'Ambrogio

Supplica alla Madonna di Pompei domenica 2 ottobre dopo la messa delle 11.00.

Apertura della chiesa: ogni giorno 7.00 - 12.00 e 16.00 - 18.45.

Orari delle confessioni: ogni mercoledì 9.30 - 12.00 e ogni sabato 16.00 - 17.15.

Orari delle messe in duomo: feriali alle 8.30 e alle 18.00; festive il sabato alle 18.00 e la domenica alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00.

Redentore

Presidio biblico: martedì 27 settembre 2022 alle 17.15 in chiesa.

Supplica alla Madonna di Pompei domenica 2 ottobre dopo la messa delle 10.30.

Apertura della chiesa: ogni giorno 8.00 - 18.45 (a volte prima se necessario).

Orari delle confessioni: ogni sabato 17.30 - 18.00.

Orari delle messe: ogni mercoledì alle 18.30; festive il sabato alle 18.30 e la domenica alle 10.30.

Santi Nicolò e Paolo

Adorazione Eucaristica: martedì 27 settembre alle 20.10.

Apertura della chiesa: la chiesa grande da lunedì a venerdì 8.00 - 12.00, il sabato e la domenica 8.00 - 12.00 e 18.00 - 20.00;

la chiesa piccola dal lunedì al venerdì dalle 17.45 a fine messa.

Orari delle confessioni: ogni sabato 18.00 - 18.30.

Orari delle messe: feriali alle ore 18.00; festive il sabato alle 19.00 e la domenica alle 9.00, 11.00 e 19.00; **in ospedale:** sospese per il momento.

Marcelliana

Adorazione Eucaristica: giovedì 29 settembre alle 20.15.

Supplica alla Madonna di Pompei domenica 2 ottobre dopo la messa delle 12.00.

Apertura della chiesa: ogni giorno 7.00 - 12.00 e 16.00 - 19.15.

Orari delle confessioni: da martedì **a sabato** 10.00 - 12.00 e **16.00 - 18.00.**

Orari delle messe: feriali alle 8.00 e alle 18.30; festive il sabato alle 18.30 e la domenica alle 8.00, 10.00, 12.00, 18.30; in casa albergo per ora sospesa.